

PRO-MEMORIA PER L'ING. SCIASCIA
=====

Prima ancora di andare dall'Avv. Monaco a chieder consigli per la costituzione della nostra Confederazione è indispensabile sapere:

- 1° - Se la Presidenza Generale approva il nostro progetto ed è disposta con ogni mezzo ad aiutarci nella sua realizzazione.
- 2° - Se dobbiamo limitare le adesioni alle sale gestite da religiosi - nel qual caso occorre sentire il parere dell'Autorità Ecclesiastica (Mons. Urbani) - oppure possiamo estendere l'invito a tutti i gestori cattolici (io sono di questo parere).
- 3° - Se dobbiamo sentire o invitare a far parte del comitato organizzativo della Confederazione anche i rappresentanti dei diversi enti cattolici (come potrebbero essere le A.C.L.I.)

Una volta avute assicurazioni su questi punti fondamentali occorre andare subito dall'Avv. Monaco per avere consigli precisi sulla struttura giuridica e organizzativa della Confederazione.

Per quanto risulta dallo Statuto AGIS allegato e dal colloquio avuto col Vice-Direttore Centrale della Cinematografia nulla osta alla costituzione della Confederazione, la quale verrebbe ad essere una libera associazione di esercenti che ha le stesse caratteristiche dell'ANEO (vedi statuto) e vuol avere gli stessi diritti presso gli organi statali.

Lo stesso Vice-Direttore della Presidenza del Consiglio, vedendo nell'AGIS la naturale nemica delle Sale Cinematografiche Cattoliche ha testualmente "consigliato" di costituire una nostra associazione, assicurando fin d'ora il suo autorevole appoggio.

Francesco Angelicchio

Roma 23 Gennaio 1948

ASSOCIAZIONE

L'adesione all'AGIS caldeggiata dalla Presidenza del Consiglio deve essere subordinata alle seguenti condizioni:

- Le adesioni e le quote associative vengono raccolte esclusivamente dall'A. C.E.C.
- Piena e completa autonomia per tutto ciò che concerne l'organizzazione e la disciplina interna dell'associazione.
- Diritto ad avere uno o più rappresentanti in seno alla Direzione dell'AGIS e a tutte le Commissioni Ministeriali e legislative in cui è consentita la partecipazione dei rappresentanti degli esercenti.
- L'adesione dovrebbe soltanto significare:
 - 1° Una combinazione di forze per la rivendicazione di comuni diritti e la difesa di comuni interessi di fronte ai terzi e allo Stato.
 - 2° Una leale collaborazione nel campo della disciplina dei rapporti fra cinema educativo e quello industriale (apertura nuove sale, gestione, ecc.)

=====